



Anno 41°  
n. 4  
Dicembre 2012

# VITA COMUNALE

Periodico di informazione dell'Amministrazione Pubblica di Cavriglia



Intervista al Sindaco

## TERRE DI SCAVO DEL NODO DELL'ALTA VELOCITÀ: UN PROBLEMA PER FIRENZE, UN'OCCASIONE PER IL VALDARNO

**Sindaco, da anni ormai si sente parlare dell'arrivo a Cavriglia delle terre di scavo del nodo dell'Alta Velocità (AC/AV) di Firenze. Che l'anno 2013 sia finalmente quello giusto?**

Sì, il 2013 sarà l'anno in cui i cittadini di Cavriglia cominceranno finalmente a vedere nascere le due colline schermo che saranno realizzate con le terre e rocce di scavo derivanti dal progetto del nodo Alta Capacità/Alta Velocità di Firenze. Ma non solo: i nostri cittadini vedranno anche l'avvio del cantiere del recupero e della valorizzazione dell'area mineraria relativa alla sponda che costeggia la S.P. 14 delle Miniere. Le due colline, le cui terre giungeranno nel nostro territorio esclusivamente su ferrovia, poggeranno l'una all'altra, avranno un'altezza di circa 34-38 metri, saranno fruibili dal punto di vista sia pedonale che ciclabile e saranno provviste di alberature con essenze tipiche del nostro territorio oltre che di attrezzature per varie attività ricreative.

**Ma questa idea, decisamente singolare, di realizzare due colline nel nulla, a chi è venuta?**

In realtà non sono due colline che nasceranno nel nulla, nel senso che andranno a rioccupare il posto, sebbene leggermente più a valle, dove una volta si trovava Poggio d'Avane, sacrificato dalla coltivazione della lignite. Quanto all'idea, si tratta di un progetto che nasce da lontano, ossia da quando è risultata evidente la necessità di schermare e dividere la parte naturalistica e turistico-ricreativa del Lago dalla zona industriale più evidente. A ciò va aggiunto che, quando l'Amministrazione Comunale ha iniziato a promuovere il progetto di recupero a fini turistici del vecchio paese di Castelnuovo dei Sabbioni, tutti i possibili acquirenti ci segnalavano che la vista della zona industriale e della Centrale Enel era un forte elemento di disturbo ai fini della sua successiva commercializzazio-

ne. Da qui la volontà di mitigarne la vista – un problema non da poco e di non facile soluzione – cercando di farlo nel modo più “naturale” possibile, ossia realizzando una barriera di schermo, essa stessa naturale, tra la sponda del Lago di Castelnuovo e la Centrale; soluzione che ha trovato un largo consenso anche nel Concorso di Idee promosso dall'Amministrazione Comunale. È per questo che abbiamo richiesto e ottenuto che Enel la inserisse nel progetto di recupero. Successivamente Enel, assieme a Ferrovie e a Regione Toscana, ci ha proposto di impiegare, per la realizzazione del nostro progetto, le terre e le rocce di scavo provenienti da Firenze.

**E tutte le polemiche sulla qualità di queste terre che fondatezza hanno?**

Le polemiche sono certamente infondate. Comprensibile è invece la preoccupazione iniziale che i no-

stri cittadini possono avere relativamente ai controlli sull'effettiva composizione di questi materiali; controlli che, posso affermare con totale certezza, saranno assolutamente dei più accurati. Lo conferma la prima e indispensabile condizione che il Comune di Cavriglia ha posto con forza e da subito affinché queste terre arrivassero a Cavriglia, ossia che le terre con cui realizzare le colline schermo avessero le caratteristiche tipiche delle aree agricole, il che significa, in termini tecnici, terre che possono essere utilizzate per produzioni agricole a uso alimentare e quindi prive di prodotti e agenti inquinanti pericolosi per salute. All'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAT) è stata affidata, in accordo con l'Amministrazione Comunale, l'organizzazione e la realizzazione di tutta una serie di controlli analitici sulle terre. Se i controlli individueranno materiali non conformi alla

Tabella A (“terre adatte per l'uso agricolo dei suoli”), i nostri cittadini possono essere certi che questi stessi materiali saranno immediatamente rispediti al mittente. L'ARPAT controllerà inoltre la qualità dell'aria relativamente a possibili emissioni di polveri del cantiere. Mentre alla Provincia di Arezzo, avvalendosi sempre della collaborazione dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente, spetterà il compito di controllare la qualità degli scarichi delle acque di dilavamento del cantiere verso il torrente Lanzi che scorre davanti alla frazione di Santa Barbara. Infine, l'Amministrazione ha preteso un ulteriore monitoraggio anche sulle acque dell'attuale Lago di Castelnuovo in corrispondenza della sponda che si trova vicino alle colline schermo al fine di avere la certezza che nessun elemento inquinante possa mettere a rischio la qualità delle acque del Lago. Tutti

Continua a pag. 4



# VITA COMUNALE

WWW.COMUNE.CAVRIGLIA.AR.IT

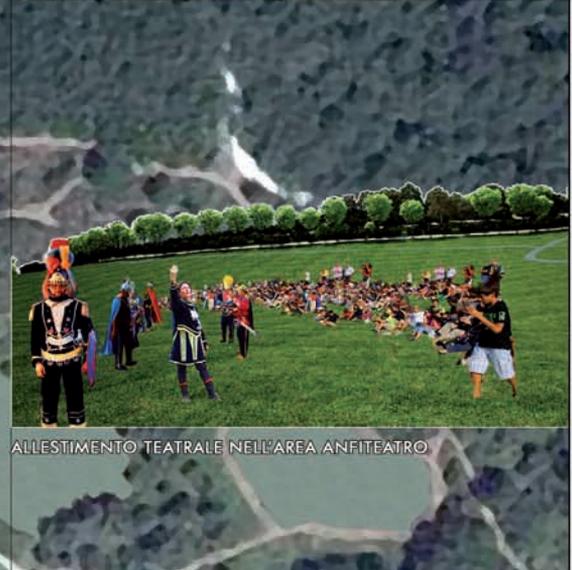


AREA ANFITEATRO

VISTA COMPLESSIVA LATO NORD EST

VISTA COMPLESSIVA LATO SUD OVEST

PROSPETO SUD OVEST



## Progetto definitivo di riambientalizzazione dell'area mineraria di Santa Barbara

Colline schermo fruibili dal punto di vista pedonale e ciclabile, provviste di alberature ed essenze tipiche del territorio, attrezzate per attività ricreative, alte 34-38 metri.



(Segue dalla prima)

questi controlli saranno preceduti da una certificazione sui materiali rilasciata da un laboratorio privato individuato dal committente (RFI). Si tratta quindi, da parte nostra, di tutta una serie di ulteriori e scrupolosi controlli, necessari affinché l'organo di controllo pubblico l'ARPAT dia la garanzia assoluta sulla qualità ambientale di questi materiali.

### **Ma i cittadini di Cavriglia, come possono avere la certezza che questi controlli saranno affettivamente compiuti?**

L'Amministrazione Comunale è cosciente del fatto che sarà necessario porre molta attenzione affinché ogni protagonista coinvolto nel progetto rispetti con la massima serietà gli impegni e gli accordi sottoscritti ed è anche consapevole che sarà indispensabile dare la massima informazione, in assoluta e totale trasparenza, di tutte le azioni di controllo e verifica. A tale scopo, con l'avvio del cantiere, l'Amministrazione Comunale predisporrà all'interno del proprio sito web una sezione dedicata interamente alla presentazione e alla divulgazione dei risultati dei controlli affinché, in ogni momento, ogni cittadino possa prenderne visione. Continueremo inoltre a informare i cittadini con i mezzi di informazione tradizionali,

quali le assemblee e Vita Comunale.

### **A quando l'inizio dei lavori?**

Ad oggi non c'è ancora una data certa. Tuttavia, le informazioni di cui siamo in possesso ci portano a pensare che il cantiere potrebbe essere avviato già nei primi mesi del 2013, dato infatti che Ferrovie ed Enel hanno ormai ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, fatto salvo per quella da parte del Ministero dell'Ambiente sul piano di riutilizzo delle terre. Nei prossimi mesi dovranno comunque essere risolti ancora alcuni piccoli problemi che l'Amministrazione ha posto, quali, per esempio, gli orari di trasporto delle coppie di treni, l'insonorizzazione dei fabbricati in località Mulinaccio (frazione Santa Barbara), il ripristino di una viabilità bianca di emergenza tra Vacchereccia e il Mulinaccio, l'individuazione, assieme a Enel, di un ente pubblico terzo (università) che verifichi, in corso d'opera, la stabilità geostatica delle due colline schermo.

### **Quando pensa che termineranno i lavori?**

La durata dei lavori è prevista in 5 anni che sono più o meno gli anni previsti per il completamento di tutto il recupero dell'area mineraria. Va inoltre ricordato che questa operazione del-

le terre e delle rocce di scavo dell'Alta Velocità fiorentina determinerà significative ricadute in opere infrastrutturali da realizzarsi nel territorio per un valore di circa 22 milioni di Euro. Considerata la difficile situazione economica in cui si trova il nostro paese, credo che, senza queste terre, la loro realizzazione sarebbe stata del tutto impossibile.

### **Quali sono queste opere infrastrutturali?**

Le opere infrastrutturali che saranno realizzate grazie all'arrivo delle terre di scavo del nodo ferroviario di Firenze sono molte e ne fanno parte: la variante con galleria in località Porcellino; una serie di interventi di riqualificazione della viabilità nella zona tra il Porcellino e il Restone (marciapiedi, parcheggi, pavimentazione, ecc.); inoltre, in base all'aggiornamento e alla modifica del protocollo d'intesa del 30 aprile 2008 – resosi indispensabile visti gli alti costi che secondo una prima stima avrebbe richiesto la realizzazione del terzo ponte a San Giovanni Valdarno (circa 20 milioni di Euro) – abbiamo deciso tutti insieme (Comune di Cavriglia, Comune di San Giovanni Valdarno, Comune di Figline Valdarno, Provincia di Arezzo, Regione Toscana, RFI) di destinare i 5 milioni di contributo previsti dal primo accordo per

il terzo ponte all'attuazione di un programma di opere infrastrutturali finalizzate a migliorare i collegamenti viari e ciclopedonali delle aree interessate dall'attività di RFI con la nuova S.R. 69 in riva destra dell'Arno, ossia: due rotatorie alle estremità del ponte Pertini e lavori di sistemazione del ponte Ipazia d'Alessandria a San Giovanni Valdarno; il completamento del sistema di ciclopiste di collegamento tra gli abitati di Santa Barbara e di Vacchereccia con la ciclopista in riva destra dell'Arno e la stazione ferroviaria di San Giovanni Valdarno, compreso il vicino terminal degli autobus; il completamento della ciclopista in riva sinistra dell'Arno tra San Giovanni Valdarno e Figline Valdarno.

### **Insomma, Sindaco, un progetto che si compone di molteplici interventi i quali, a loro volta, determineranno una serie di ricadute positive per più soggetti.**

Sì, un progetto che nel suo complesso è davvero straordinario, un esempio di come, grazie a un'efficace capacità amministrativa, un problema si sia trasformato in un'opportunità di sviluppo del territorio. Ricordo, in breve, che, considerato nella sua totalità, il progetto consente di realizzare una grande opera di valenza nazio-

nale, quale la velocizzazione dei trasporti su rotaia, contribuendo così allo sviluppo del sistema ferroviario italiano; liberare, grazie alla realizzazione della stazione sotterranea Foster, le infrastrutture ferroviarie esistenti della città di Firenze, che potranno essere utilizzate come metropolitana di superficie; utilizzare le terre e rocce di scavo per costruire le nostre due colline che, di fatto, rappresentano un importante e concreto intervento di recupero e valorizzazione dell'area mineraria (vedi foto pp. 2-3); creare una serie di nuove infrastrutture carrabili e ciclopedonali che miglioreranno notevolmente la viabilità del Valdarno; determinare numerose opportunità di lavoro anche per molte imprese del territorio.

L'obiettivo che, come sempre, anche in questo caso ci ha animato, è stato quello del massimo impegno al fine di vedere realizzati i progetti di sviluppo nei quali crediamo, sapendo dire fermamente di no invece a quelli che consideriamo sbagliati e dannosi per il nostro territorio, come nel caso della possibile apertura della discarica di Le Borra contro la quale ci stiamo battendo.



Ambiente

## DISCARICA DI LE BORRA: LA PROTESTA DEI SINDACI PRESSO IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI FIRENZE

Lo scorso lunedì 17 dicembre, i sindaci dei Comuni del Valdarno, i rappresentanti della Provincia di Arezzo e una nutrita rappresentanza di cittadini hanno organizzato un sit-in di protesta presso la sede della Provincia di Firenze in occasione dell'approvazione definitiva del Piano Interprovinciale dei rifiuti delle province di Firenze, Prato e Pistoia. Tale Piano prevede, tra le altre cose, la costruzione di una nuova discarica per rifiuti urbani nell'area denominata Le Borra, nel Comune di Figline Valdarno con volumetria complessiva di almeno un milione di metri cubi e con entrata in servizio prevista nel 2015. L'area di Le Borra, se pur situata nel Comune di Figline Valdarno, si trova nella zona dell'ex area mineraria ENEL, a poca distanza dal centro abitato di Meleto Valdarno, subito a monte della diga di San Cipriano (3,5 milioni di metri cubi di acqua) e dall'impianto di discarica di Terranuova Bracciolini ad oggi in funzione e destinato a

durare ancora per diversi anni. Le ragioni della protesta dei Sindaci, con in testa il Sindaco di Cavriglia Ivano Ferri, partono dal presupposto della insostenibilità di una nuova discarica di rifiuti in Valdarno, in un territorio ormai fortemente urbanizzato e che tanto ha già dato in tema di smaltimento di rifiuti con discariche esaurite e tutt'ora in attesa di bonifica (si pensi ai siti di Tegolaia e Forestello nel Comune di Cavriglia) e con la discarica di Casa Rota, che oltre a smaltire i rifiuti della provincia di Arezzo, da anni accoglie i rifiuti del Valdarno fiorentino e di parte della città di Firenze. Il Comune di Cavriglia ha da tempo espresso la propria ferma contrarietà all'apertura della nuova discarica a Le Borra, attraverso ripetuti appelli alla Provincia di Firenze e la presentazione di osservazioni al piano in approvazione che, d'intesa con gli altri sindaci del Valdarno, non si sono limitate a contestare puntualmente le disposizioni relative all'apertura della nuova discarica, ma hanno

proposto, con grande senso di responsabilità, soluzioni alternative per evitare l'apertura di una nuova discarica e promuovere un nuovo modello di gestione dei rifiuti senza la necessità di aprire nuove ferite sul territorio. Nel corso della manifestazione del 17 dicembre i Sindaci, con tanto di fascia tricolore e di gonfaloni al seguito, hanno occupato il consiglio provinciale di Firenze e presentato un documento che riassume le ragioni della contrarietà del Valdarno alla discarica di Le Borra chiedendo lo stralcio della discarica dal piano o in alternativa l'apertura di un tavolo di trattativa per evitare in qualsiasi modo l'apertura di tale impianto. I Sindaci e i rappresentanti della Provincia di Arezzo hanno anche intimato la rottura dell'accordo tra le province di Arezzo e Firenze bloccando così fin da subito l'arrivo dei rifiuti della Provincia di Firenze presso la discarica di Terranuova Bracciolini. Con la loro protesta, i Sindaci del Valdarno hanno ottenuto l'aper-

tura di un tavolo di trattative straordinario con il presidente della provincia di Firenze, Andrea Barducci, e con l'Assessore all'Ambiente, Renzo Crescioli, i quali, pur non potendo né sospendere né rinviare l'approvazione del Piano Interprovinciale dei rifiuti, hanno accettato di riaprire la discussione per risolvere il problema della discarica di Le Borra ed è stato fissato un primo incontro che si terrà presso il Comune di Cavriglia il prossimo 4 gennaio alla presenza

anche dell'Assessore all'Ambiente Annarita Bramerini. In conseguenza all'approvazione del Piano dei rifiuti di Firenze, la Provincia di Arezzo, d'intesa con i sindaci del Valdarno, ha dichiarato decaduto l'accordo di reciprocità sullo smaltimento dei rifiuti con la provincia di Firenze, interrompendo così, a partire dal prossimo 31 marzo 2013, l'arrivo dei flussi di rifiuti di Firenze e del Valdarno Fiorentino alla discarica di Casa Rota (Terranuova Bracciolini).

Teatro

## GRANDE SUCCESSO DELLA STAGIONE TEATRALE

*Grande il successo della stagione teatrale 2012/2013 che ha visto triplicare il numero degli abbonati e ha registrato il tutto esaurito negli spettacoli fino a ora andati in scena. Un grazie a tutti coloro che hanno avuto fiducia nella nostra programmazione teatrale, incoraggiandoci a lavorare con ancora maggiore intensità affinché anche la prossima stagione sia sempre di grande qualità.*



Lavoro

## ATTIVATO CON SUCCESSO IL PROGETTO PER I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

Volge ormai al termine il progetto per l'impiego di lavoratori socialmente utili, percettori del trattamento di cassa integrazione. Cinque sono stati i lavoratori dipendenti di aziende del territorio in crisi che, selezionati con apposito bando pubblico, sono stati inseriti a supporto della nostra squadra di operativi per le attività di manutenzione del verde pubblico e degli immobili di proprietà del Comune. Il progetto, della durata di 6

mesi (3+3) come previsto dalle normative vigenti in materia, prevede il pagamento di un corrispettivo economico di integrazione al reddito in modo da far recuperare la parte di stipendio perso per effetto della cassa integrazione o di altro tipo di ammortizzatore sociale. Un'esperienza certamente positiva che ha consentito da una parte di aiutare alcune famiglie in difficoltà economica e dall'altra di avere un valido supporto e un ne-

cessario aiuto per le tante attività di manutenzione di cui si occupano gli operai comunali, quali il taglio dell'erba, le potature del verde, la manutenzione dei parchi gioco, l'imbiancatura delle aule scolastiche ecc., tutti interventi indispensabili per mantenere efficienti e decorose le nostre strutture e le nostre proprietà. I lavoratori coinvolti hanno colto il vero spirito e l'effettivo obiettivo del progetto, inserendosi senza difficoltà nelle nostre

squadre operative e rendendosi disponibili per tutti gli interventi e i lavori che di volta in volta sono stati loro richiesti. Visto il successo dell'iniziativa in corso, l'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di promuovere un nuovo bando anche per l'anno 2013 al fine di coinvolgere e dare risposta ad altri lavoratori e alle loro famiglie che purtroppo soffrono ancora gli effetti della crisi economica e della mancanza di lavoro.

### Educazione PROGETTO INNOVATIVO: L'INGLESE ALL'ASILO NIDO

*Dopo l'apertura del terzo asilo nido, con oltre 100 posti a disposizione dei cittadini più piccoli, l'Amministrazione Comunale di Cavriglia continua a indirizzare anche la sua attenzione alla crescita della qualità dell'offerta formativa ed educativa, proponendo un progetto sperimentale che prevede l'insegnamento, sotto forma di gioco, delle prime nozioni della lingua inglese anche ai bambini che frequentano l'asilo nido.*

Lavoro

## CONSEGNATI GLI ALLOGGI DELLE CASE POPOLARI AD AFFITTO AGEVOLATO

Il progetto, realizzato grazie alla Regione Toscana e ad Arezzo Casa S.p.A su richiesta dei comuni di Cavriglia, San Giovanni Valdarno e Terranuova Bracciolini, ha interessato 21 famiglie (11 del comune di San Giovanni Valdarno, 5 del comune di Cavriglia e 5 del comune di Terranuova Bracciolini). Le case sono ad affitto agevolato con una spesa va da circa 250 a 400 euro mensili. Tra i requisiti di accesso, i più significativi riguardano il reddito annuo complessivo del nucleo familiare – non inferiore a 14.715,00 euro e non superiore a 38.734,27

euro – e la non titolarità di diritti di proprietà o di usufrutto si immobili in uno dei tre comuni interessati al bando. Ogni appartamento è composto da cucinotto, salotto, un bagno, due camere una più grande dell'altra, e garage. Quelli al piano terreno hanno anche la disponibilità di piccolo giardino e di una parte di entrata privata. Le politiche a sostegno delle persone rappresentano uno dei momenti più importanti dell'azione dell'Amministrazione Comunale di Cavriglia e coinvolgono numerose famiglie, cercando di tenere conto della loro capacità con-

tributiva e della dimensione del nucleo familiare. La realizzazione di questo progetto sperimentale apre la strada

a nuove e future collaborazioni, nell'interesse dei cittadini, con le altre Amministrazioni Comunali del Valdarno.





Sagre

## 9° FESTA DELL'OLIO EXTRAVERGINE E DEI PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO

Giunta alla nona edizione, la Festa dell'Olio Extravergine e dei Prodotti Tipici del Territorio organizzata dall'Amministrazione Comunale ha consacrato due giorni al sapore di olio e vino, quest'anno accompagnati da tanta musica e allegria, affermandosi così come momento centrale dell'attività di promozione del territorio e dei prodotti tipici. Durante il week-end del 24 e 25 novembre, Piazza Berlinguer e le vie limitrofe si sono trasformate in un grande teatro illuminato in cui i protagonisti della promozione attiva del

territorio hanno incontrato tante persone che hanno vissuto momenti di gioia paesana grazie anche alla presenza del gruppo folk "Arcobaleno" che ha riempito l'atmosfera con balli e canti popolari. L'obiettivo dell'organizzazione della festa è stato pienamente raggiunto: far conoscere i prodotti del nostro territorio, cercando di celebrare la passione che è alla base nella loro produzione, ma anche valorizzare il lavoro delle Aziende Agricole, degli Artigiani, dei Commercianti, degli Hobbisti, delle Associazioni di Volontariato

nonché la musica delle Filarmoniche presenti nel nostro territorio. Molte sono state le novità in programma: B&B Balocco e Baratto, il famoso "svuota cantine", un'occasione per i bambini di barattare i vecchi "balocchi", il "focolare" in piazza, punto d'incontro per grandi e piccini, l'immane frantoio meccanico, la merenda a base di fettunta, tanti golosi assaggi agli stands enogastronomici, i decori natalizi, i mille colori dei banchini degli artigiani e degli hobbisti, la giostra per i bambini, la presenza del Gruppo Alpini,

del Valdarno Camper Club "le Balze", del gonfiabile di prova del Golf Club "Le Miniere" e la presenza di molte Associazioni di Volontariato. Un evento degno davvero della denominazione "Festa". Quest'anno, inoltre, l'olio vincitore del primo premio "Miglior Olio 2012" sarà inviato, a spese del comune, negli Stati Uniti dove parteciperà al concorso internazionale NYIOOC (New York International Olive Oil Competition), un'occasione imperdibile mirata alla pubblicizzazione, anche oltre oceano, dell'ottimo olio

delle colline Cavigliesi. Partecipare al concorso NYIOOC significa infatti avere l'occasione – in caso di vittoria di uno dei premi in palio – di essere inseriti all'interno di guide inerenti la scelta e la qualità dell'olio extravergine di oliva ed entrare così in un circuito commerciale specifico di rivendita dell'olio. Il premio per "Miglior Olio 2012" è stato vinto dall'azienda agricola Tenuta di San Jacopo in Castiglioni. Insomma, tante le novità, tanta la partecipazione di cittadini, il tutto coronato dalla piena riuscita degli eventi in programma.

Cultura

## BUONA LETTERATURA ALL'ORA DEL TÈ

Fogli di tè, la riuscita rassegna letteraria organizzata dal Comune di Caviglia in collaborazione con la famiglia Boni nell'attraente scenario di Villa Barberino a Meleto Valdarno, ricomincia il 20 gennaio 2013 con la solita veste dello scorso anno: due gli appuntamenti con gli autori e le loro opere che per cinque domeniche animeranno e riscaldano, davanti al

caldo e colorato crepitio del caminetto della Sala del Granaio, i freddi pomeriggi invernali di gennaio e febbraio 2013. Opere spesso di genere diverso che renderanno ancora più interessante e partecipata la storica iniziativa allietata da tè e ottimi pasticcini fatti in casa. Cinque gli appuntamenti, nove le opere letterarie. Aprono i tè letterari, il 20 gennaio 2013, Giulietta Piccioli

con una storia autobiografica (08072006 Ricomincio da qui) e Roberto Badiali con un testo che svela il metodo segreto di come è stata progettata la città di San Giovanni Valdarno (I misteri di Castel San Giovanni). Seguiranno la domenica successiva, il 27 gennaio, le opere del giornalista e scrittore Giovanni Bogani (Amore a ore) in compagnia di Giuseppe Corlito,

che presenterà un libro che abbraccia la produzione poetica di 20 anni (Terra del fuoco). Tre sono gli appuntamenti domenicali consecutivi nel mese di febbraio: il primo, domenica 3 febbraio, è quello con Fulvio Turtulici, autore di Bucine che presenterà l'opera Storie di strada, d'amore e di resistenza e che nell'occasione è accompagnato da un Reading Poetico per

Voci Contemporanee. Il 10 febbraio è la volta di Laura Bottai con Uguali ma diverse e di Alessandro Bellasari con L'invenzione della virilità. L'ultimo appuntamento della rassegna sarà il 17 febbraio con Sauro Testi, Sindaco di Bucine, ospite ormai abituale e sempre gradito della rassegna, con un suo nuovo e interessante libro intitolato Strane storie nel deserto.

# Fogli di tè 2013

il piacere del gusto  
il piacere della letteratura

Il classico appuntamento del tè letterari della domenica pomeriggio  
a Villa Barberino nei saloni del granajo alle ore 17,00

## Domenica 20 gennaio 2013

**Giulietta Piccioli**  
08072006 RICOMINCIO DA QUI

**Roberto Badiali**  
I MISTERI DI CASTEL SAN GIOVANNI

## Domenica 27 gennaio 2013

**Giovanni Bogani**  
AMORE A ORE  
Edizioni EDIMOND

**Giuseppe Corlito**  
TERRA DEL FUOCO  
Escogita Editore

## Domenica 3 febbraio 2013

**Fulvio Turtulici**  
STORIE DI STRADA, D'AMORE  
E DI RESISTENZA  
Florence Art Edizioni

**READING POETICO PER VOCI  
CONTEMPORANEE**  
dialogo in poesia sui luoghi-simbolo  
della collettività

## Domenica 10 febbraio 2013

**Laura Bottai**  
UGUALI MA DIVERSE  
Mary Wollstonecraft: un illustre seconosciuth  
MARCO DEL BUCCHIA EDITORE

**Sandro Bellassai**  
L'INVENZIONE DELLA VIRILITA'  
politica e immaginario maschile nell'Italia contemporanea  
Carocci Editore

## Domenica 17 febbraio 2013

AA.VV. a cura di **Sauro Testi**  
STRANE STORIE NEL DESERTO  
EDIZIONI IL FOGLIO

**DURANTE GLI INCONTRI SARANNO OFFERTI  
TÈ E PASTICCINI A TUTTI I PARTECIPANTI**



**Villa Barberino**  
Viale Barberino, 19  
Meleto Valdarno Cavriglia (AR)  
055 961813  
info@villabarberino.it



**VITA  
COMUNALE**

Periodico di informazione  
dell'Amministrazione Pubblica di Cavriglia  
[www.comune.cavriglia.ar.it](http://www.comune.cavriglia.ar.it)

Registrazione Tribunale di Arezzo n° 2 del 17/02/1971  
Direttore Responsabile: Enzo Brogi  
COORDINAMENTO: Arianna Michelini a.michelini@comune.cavriglia.ar.it;  
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: Ivano Ferri, Leonardo Degli Innocenti  
o Sanni, Marco Roschi, Claudia Patti, Marco Rinaldi, Marco Baldi.  
Progetto Grafico e impaginazione: Gianni Gaggiani  
Stampa: Tipografia Valdarnese